



IL TRIBUNALE CIVILE DI ROMA
SEZIONE XIV CIVILE

Il giudice, dott. Stefano Cardinali, designato con decreto del Presidente di Sezione per la trattazione del procedimento promosso da [REDACTED] e [REDACTED] con ricorso depositato il 16/6/23, volto alla giudiziale omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore contenuto nello stesso ricorso e alla sospensione o al divieto di iniziare azioni cautelari ed esecutive, ai sensi dell'art. 70 CCI, con particolare riguardo alla sospensione del pagamento del quinto dello stipendio dovuto a [REDACTED] in esecuzione dell'ordinanza di assegnazione emessa dal Tribunale di Roma nel procedimento di espropriazione presso terzi R.G. n. 13759/21 in favore della creditrice Compass Banca S.P.A.;

letto il ricorso e la documentazione allegata;

rilevato che i ricorrenti non risultano aver mai beneficiato dell'esdebitazione e che, dall'esame della documentazione prodotta e della relazione dell'OCC, emergono le circostanze che hanno indotto il loro sovraindebitamento – perdita dell'impiego da parte di [REDACTED] necessità di eseguire lavori di ristrutturazione dell'abitazione di residenza conseguente al verificarsi di infiltrazioni, sopravvenuta [REDACTED] di [REDACTED] comportante la necessità di spese imprevedute per le [REDACTED] e i [REDACTED] necessari –, che non appaiono riconducibili a colpa grave, malafede o frode dei debitori;

ritenuta l'ammissibilità della proposta e del piano;

ritenuto che la proposizione di azioni esecutive e cautelari da parte di alcuni creditori, in considerazione della composizione dell'attivo destinato alla soddisfazione parziale di tutti, possono pregiudicare la fattibilità del piano;

dispone

la pubblicazione della proposta e del piano con le modalità previste dal citato art. 70 CCI e la loro comunicazione, entro 30 giorni, a tutti i creditori a cura dell'OCC;

la sospensione e il divieto di iniziare di nuove delle procedure cautelari ed esecutive sul patrimonio dei debitori;

manda alla cancelleria per gli adempimenti di propria competenza.

Roma, li 18/7/23.

Il G.D.

dott. Stefano Cardinali

